

IL CASTELLO

copia omaggio

PERIODICO INFORMATIVO-CULTURALE DELL'ASSOCIAZIONE AGIRINA MILANO-Fondata nel 1971

Proprietà ed Editore: "FAMIGLIA AGIRINA" c/o-M. Ridolfo Via M. Lutero, 3 20126- Milano Presidente: M. Ridolfo tel. 02/2576615

Redazione: Via Picco, 3 24060_Adrara S. R. (BG) Tela/Fax 035/933047 - Dir. resp.: Antonino Rosalia - "Arti Grafiche G.S.C." Via Livorno, 152

20099 - S.S. Giovanni Reg. Trib. Milano n.306 del 22.04.1998 Anno VIII n° 3 Ottobre 2005 famigliagirinami@tiscali.it

IL CENTRO MARIO NEGRI - LA FONDAZIONE VALENTI E LA FAMIGLIA AGIRINA DI MILANO

I rapporti costruttivi e le prospettive della Fondazione "A.&A. Valenti" e le aspettative della Famiglia Agirina di Milano.

Siamo tornati ormai quasi tutti dalle vacanze e abbiamo ripreso il nostro "tram tram" quotidiano. Durante il periodo estivo non tutte "le attività" della nostra Associazione si sono fermate (vedi nelle pagine seguenti). Le attività di rappresentanza, come sempre in estate, sono continuate, i collegamenti con le altre "Associazioni Culturali" sono state tenute e anche Agira ci ha "avuto e ricevuto" cordialmente.

Nell'ultimo numero de "Il Castello" ci siamo lasciati con qualche proposta e iniziativa da attuare dopo le vacanze.

Il riposo agostano mi ha fatto molto pensare a quello che rappresenta nelle sue varie forme l'associazionismo. E' un modo di vivere assieme agli altri senza pretese e problemi da risolvere che ha "l'antico e sempre vero" sapore dello stupore per gli incontri, ogni volta nuovi, che ti accadono non per quello che rappresenti nell'Associazione ma per la disponibilità e l'amicizia che riesci ad esprimere. Ho pensato molto quest'estate..... arriveremo a tempi particolari per l'Associazione, i tempi in cui cominceremo a rimuovere gli organismi "di responsabilità", tempi importanti, in cui possono essere presi in considerazione i risvolti di novità e il percorso o possono replicarsi ancora i vecchi segnali di disfattismo, dove comunque i "furbetti" o comunque quelli che si sentono più sapienti (o credono) vengano a diffondere il "loro sapere". Per non parlare poi di coloro che credono di avere la pretesa di essere indispensabili e millantano a destra e a manca la posizione della nostra Associazione e di coloro che lavorano e hanno sempre lavorato. Credo che se la Famiglia Agirina andrà avanti, avremo modo di parlare seriamente e con serenità di associazionismo, di cultura e iniziative varie. Ma credo che una cosa sia certa e sicura: abbiamo sempre cercato di dialogare con tutti e soprattutto penso che continueremo a farlo anche da semplici soci. Il tempo trascorso ci ha dato ragione, (questo è l'undicesimo anno del mio mandato) i contatti con tutti e le



**Silvio Garattini,
direttore del Mario Negri**

iniziative parlano chiaro. Pensavo in particolare alla "nostra" Fondazione Valenti e al Mario Negri! Sono trascorsi ben 35 anni di rapporti intensi e costruttivi tra il Negri di Milano, la Fondazione Valenti (e perché no?) anche la nostra Famiglia Agirina nel bene e nel male è sempre stata spettatrice "di riguardo" nell'evoluzione dei due Enti. Tutti sappiamo cosa lega la nostra Associazione alla Fondazione Valenti, ma non tutti sanno (forse) cosa ha fatto per il Centro Mario Negri di Milano. Allocata (la Sede è presso il Negri) e inserita nel mondo scientifico del Mario Negri, sempre all'avanguardia della Ricerca scientifica, ha partecipato al finanziamento in maniera notevole del Centro di Ricerche Scientifiche di Milano. La notizia appresa qualche settimana fa dagli organi di stampa nazionale ci ha fatto molto piacere.

Il "Sole 24 ore" del 9 Settembre scorso in un trafiletto portava questo titolo: MARIO NEGRI - OBIETTIVO: "POTENZIARE FARMACO - GENOMICA E BIOTECNOLOGIE". "Comprare il terreno da una fabbrica di vernici in disuso ed edificare" la nuova Sede" nella zona della Bovisa (Milano) vicino al Nuovo Politecnico. Il Direttore Silvio Garattini ha venduto la storica Sede di via Eritrea (compresa la Torre Valenti) accedendo ad alcuni mutui a tassi agevolati. Costo totale dell'operazione: circa 50 milioni di Euro. Nella Nuova struttura si potranno usufruire di 25 mila metri quadrati, contro gli 8 mila di via Eritrea e ospiterà 450 ricercatori. La Nuova Sede servirà a potenziare i settori della Farmacogenomica, cioè la progettazione dei farmaci mirati in base alle conoscenze genetiche, le Biotecnologie (con particolare attenzione ai vettori per la terapia genica), quello delle cellule staminali per il trattamento dell'insufficienza cardiaca e la messa a punto di modelli validi per lo studio delle malattie neurodegenerative come il morbo di Alzheimer e di Parkinson, le sclerosi, l'epilessia. Oltre alla Sede Milanese, il Negri ne ha anche una a Bergamo e una a Santa Maria Imbaro in Provincia di Chieti".

Nell'edizione di Marzo 2004 nella nostra rivista "Il Castello" nell'articolo di fondo "Agira.....amore mio", abbiamo fatto una sorta di proposta-appello al Prof Garattini in occasione della sottoscrizione per "la Ricerca Scientifica" fatta in tutte le Stazioni Ferroviarie Italiane. "Agira con parte dei Suoi figli ha contribuito a questa importante iniziativa... come vorrei che questi treni della Ricerca Scientifica si fermassero un po' più a lungo ad Agira., dove troverebbero certamente una stazione sicura. Pensiamo che il Centro di Ricerche Mario Negri di Milano è una realtà concreta e importante, i Suoi sviluppi e progetti hanno fatto e faranno parte della nostra Storia. Siamo contenti e cercheremo di sostenere, naturalmente nelle nostre possibilità, questa Realtà. Chi ha guidato per anni, e pensiamo che lo guidi ancora per molto, può essere fiero di aver portato a termine questo progetto che sicuramente diventerà un vanto per tutti noi attenti osservatori delle sue evoluzioni. Crediamo che anche i Valenti, munifici benefattori dell'Istituto di via Eritrea, condividerebbero questi progetti e ne sarebbero fieri dato che spassionatamente hanno messo parte del "Loro amore a favore della Ricerca Scientifica", con la speranza che ne usufruissero "i ragazzi del 57 in avanti" e la Loro cara, amata e mai dimenticata Agira, fonti di gioie e di dolori. (Mario Ridolfo)

E' SUCCESSO A MARINA DI MODICA IL 18 AGOSTO A "CASA GIARA"

(Era un Raduno? Forse!)

Da tempo gli amici del Ragusano ci invitano a trascorrere una giornata insieme e, quest'anno, con molto piacere l'invito è stato "onorato". La Provincia di Ragusa con le Sue belle città, costituisce una delle più stupende, suggestive e armoniose località della nostra Sicilia.

La sua gente con le capacità che la contraddistinguono, ne costituisce, senza ombra di dubbio, la risorsa maggiore. Affabile come non mai per l'accoglienza e la signorilità; semplice e genuina come la terra che l'ha vista nascere. L'occasione ci è stata data dall'invito che le Associazioni Culturali "Casa Giara" e "Gli amici della Provincia di Ragusa" per il "17° Concerto d'Estate" del 18 Agosto a Marina di Modica. Pippo Puma, Presidente di "Casa Giara" e l'instancabile e mai domo Meno La Terra hanno fatto gli onori di casa. (Continua a pagina 2)

DOMENICA 11 DICEMBRE ORE 15,00

Festa di Natale e Premiazione premio Letterario "A. & A. Valenti" XIV edizione

APPREZZAMENTI ED INCORAGGIAMENTI PER L'ASSOCIAZIONE "FAMIGLIA AGIRINA"

Novate Milanese (MI), 13 Settembre 2005

Desidero ringraziare pubblicamente i componenti del Direttivo dell'Associazione Culturale "Famiglia Agirina" per avermi accolto fra loro. Pur non essendo originario di Agira ma di Mazarino sono comunque un siciliano che ritiene importante mantenere vive la cultura e le tradizioni della nostra bella isola. (Continua a pagina 2)



ELEZIONI PER IL RINNOVO DEL DIRETTIVO DELLA ASSOCIAZIONE FAMIGLIA AGIRINA NELLA PROSSIMA PRIMAVERA.

L'Associazione necessita di profonde innovazioni per poter proseguire nella sua opera filantropica e culturale in modo efficace e proficuo. Quali cambiamenti occorre apportarvi? Quali uomini sono pronti ad adoperarsi perchè queste avvengano e si rinvigorisca la nostra Famiglia? Il termine "famiglia" implica reciproca comprensione e soprattutto bisogno di rapportarsi continuamente con i soci e provare gioia nell'incontrarsi e nell'agire insieme per raggiungere uno scopo. Le prospettive per qualche opera culturale- filantropica ad Agira appaiono all'orizzonte (e di questo siamo contenti), ma perchè questa (istituzione di un centro di ricerca) si concretizzi, occorrono persone armate di buona volontà, di abnegazione e capacità. Il Direttivo in carica ha realizzato tanto nel corso del decennio trascorso (per questo lo ringraziamo), ma adesso invitiamo nuove leve giovani, donne, pensionati, che con entusiasmo e tempo ritagliato tra gli impegni e spirito di donazione porti una nuova ventata di cambiamenti nei rapporti con i soci per l'Associazione e con i lettori per quanto riguarda "Il Castello". I giovani potrebbero portare allegria e colori nelle manifestazioni culturali, sociali e ricreative; le donne con la loro sensibilità e creatività stimolerebbero e animerebbero ogni attività e apporterebbero nuove idee ed organizzazione più efficiente; i pensionati, infine, con il loro tempo a disposizione darebbero un contributo prezioso in particolare nell'organizzazione delle iniziative e si realizzerebbero mostrando tutta la loro vitalità, che potrebbe spegnersi nel caso contrario. Un invito, quindi, ad usare parte del nostro tempo per fini nobili quali quello della preservazione della propria identità culturale e della diffusione dello spirito solidale che caratterizza i Siciliani e gli Agirini. Un Direttivo nuovo, entusiasta e molte idee e tanta voglia di operare, senza aspettare che arrivi la telefonata della convocazione delle riunioni o l'avviso di qualche iniziativa a cui partecipare. Cercare, insomma, le attività e le manifestazioni in cui inserirsi e darsi da fare perchè si partecipi in modo costruttivo e fattivo. (N.R.)

E' SUCCESSO A MARINA DI MODICA ...

(Continua dalla prima)

Una luna piena e un fantastico scenario, come è Villa Giara ci ha totalmente preso animo e corpo, trasportati in un mondo surreale attraverso le note musicali dei Maestri Francesco Scorfani al pianoforte e Gianluca Campagnolo al clarinetto.

La luna piena e splendente ci continuava a rischiare e ha fatto da cornice alle deliziose suonate di Maestri compositori come Robert Schuman, Nino Rota, Astor Piazzola, Bruno Martino e Nicola Piovani con la deliziosa e malinconica "La vita è bella". Una grossa soddisfazione per chi ha organizzato l'avvenimento! Bravi in tutto, anche nei minimi particolari, sempre attenti a tutto.

Un successo e una grande riuscita che ha fatto onore a tutti e specialmente ai padroni di casa "I coniugi Puma". Mi sentivo come a casa mia! La presenza consistente degli amici delle Associazione Siciliane della Lombardia, personalità culturali e politiche e cittadini hanno fatto da corona a questa bella iniziativa. Oltre a Meno La Terra, in rappresentanza degli "Amici di Ragusa", Pippo Puma, Presidente di "Casa Giara" e ospite eccezionale, erano presenti con il Loro Presidente Giovanni Aprile gli "Amici di Ispica", Salvina Arancio dell'Associazione "La Terra di Archimede", l'Avvocato Emanuele Mazzara degli "Amici di Siracusa", Salvatore Copani per "La Zagara", Sebastiano D'Angelo per "I Ragusani nel Mondo" e naturalmente noi della "Famiglia Agirina di Milano". Il dott. Fabrizio De Pasquale ha portato la presenza dei "Beni Culturali" e l'Ing. Franco Antoci, ha assicurato quanto sia grande l'interessamento della Provincia di Ragusa alle attività culturali e, tante altre personalità di cui mi sfugge il nome e a cui chiedo scusa per non averle menzionate.

Cosa dire di più? Sicuramente un grazie per una bella serata passata in compagnia di "AMICI" a "Casa Giara" di Marina di Ragusa. E' stato splendido! Dedico queste ultime righe a Tina Puma, splendida padrona di casa e degna consorte di un così degno e "fortunato" figlio della terra di Sicilia, l'amico Pippo Puma. Con i suoi ringraziamenti in "paroli duci" ci ha commossi tutti, ha sublimato quello che è l'unione coniugale, l'amore tra due che si vogliono bene. I "paroli duci" che ha esternato sono stati un inno all'amore con la A maiuscola. Grazie!

Il giorno dopo, mentre tornavo verso la mia Agira, ammirando ancora le belle campagne ragusane piene di mandorleti, oliveti e fiori di ogni genere, mi è corso il pensiero a città come la superba Ragusa, Modica con le sue chiese e il cioccolato, Vittoria con la sua uva, Ispica la Rupe e il Porto Ulisse, Pachino e i suoi pomodorini, Scicli e il bel mare e a noi di Milano, a gente siciliana che questi posti non ha mai visto. Ho pensato di proporre, e mi rivolgo agli amici Presidenti delle "Associazioni Siciliane della Lombardia", per il Raduno 2006, Ragusa o Modica, Vittoria, Ispica o Scicli che sono dei posti bellissimi. Non ci viene in mente niente? Pensiamoci! Un bell'incontro/raduno tra le Associazioni Siciliane in questi magnifici luoghi non ci farebbe bene al cuore e allo spirito? Un incontro sicuramente a Milano sarà organizzato e potremo serenamente discutere di Associazioni e iniziative. Siamo Siciliani, viviamo da Siciliani, comportiamoci da Siciliani. Bando ai pettegolezzi e alle prevaricazioni; un saluto e un abbraccio sincero saranno ancora quel gesto che ci contraddistingue e che ci farà crescere in sincerità e affetto.

Mario Ridolfo

PER CONTRIBUTI VARI
E QUOTE SOCIALI
c.c. postale n° 17594250
intestato a:
Associazione Famiglia
Agirina

c.c. bancario: N° 66135280131
BANCA INTESA SpA Filiale MILANO NORD
ABI 03069 - CAB 09473 CIN F
intestato: Ass. "Famiglia Agirina" Milano

Specificare la causale del versamento:

-QUOTA SOCIALE (riferita all'anno di versamento)
-CONTRIBUTO PER "IL CASTELLO"
-CONTRIBUTO PER ASSOC. "FAMIGLIA AGIRINA"
-CONTRIBUTO PER IL FONDO DI SOLIDARIETA'



IL CASTELLO E' REPERIBILE A

MILANO -Redazione-Soci dell'Ass. "Famiglia Agirina"- "Il Maestro Acconciatore Capuano AGIRA -Edicola" Filippo Iacona"-
Cartoleria "Nino Mugavero"- Cartoleria/tabaccheria "Giovanni Biondi" - Cartolibreria e Tutto Ufficio "Antonino Catania" - Circolo "Legambiente" S. Pietro - Ass. Cattolica "SS. Salvatore" Piazza Roma.

Per inoltrare materiale redazionale, inserzioni, contributi economici e suggerimenti rivolgetevi a:

- Ass. FAMIGLIA AGIRINA c/o Mario Ridolfo
Via M. Lutero, 3 20126 Milano
- EDICOLA IACONA Via Vittorio Emanuele, 89
94011 AGIRA.
- NINO ROSALIA, Via Picco, 3
24060-Adrara S. Rocco (Bg) tel/fax 035-933047
e-mail:
famigliagirinami@tiscali.it

REDAZIONE

Mario Ridolfo, Nino Rosalia, Pietrangelo Buttafuoco, Gaetano Capuano, Daniela Accurso, Rossella Inveninato, Vincenzo Portella, Giuseppe Cavarra, Sebastiano D'Angelo.

SOMMARIO

Il centro di ricerca	pag. 1
Elezioni	pag. 2
Bando Premio letterario 2005	pag. 3
Poesia e poeti siciliani	pag. 4
Notizie da Agira	pag. 5
Sud Africa.....	pag. 6
I cunti di S. Filippo di Agira	pag. 7
Enna News	pag. 8

APPREZZAMENTI...(Continua dalla prima)

So che oggi la nostra Associazione, come le altre dello stesso tipo, attraversa un periodo di crisi per diversi motivi e spero di poter dare un valido contributo al suo superamento. Sono certo che la nostra collaborazione sarà piacevole e proficua. Un sincero grazie a tutti Vincenzo Portella

PREMIO LETTERARIO "A. & A. VALENTI" ANNO 2005: XIV EDIZIONE
BANDO DI CONCORSO

L'Associazione "Famiglia Agirina" di Milano
con il patrocinio del
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
FONDAZIONE "ANGELO & ANGELA VALENTI"
PROVINCIA DI MILANO
PROVINCIA REGIONALE DI ENNA
COMUNE DI AGIRA
COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE
Bandisce pubblicamente la quattordicesima edizione del
"Premio letterario Angelo e Angela Valenti"

per onorare gli esimi coniugi e per favorire l'espressione letteraria, la conoscenza e l'analisi degli aspetti socio-culturali di oggi. La Stessa ringrazia quanti in qualunque modo sono intervenuti con il loro contributo e coloro che mostreranno di apprezzare l'iniziativa e collaboreranno alla sua riuscita.

REGOLAMENTO

Art. 1 Il premio letterario è aperto a tutti.

Le espressioni del concorso sono suddivise in due settori:

- **Narrativa: Tema, racconto;**
- **Poesia: Poesia in lingua ed in vernacolo, con relativa traduzione.**

Art. 2 Il tema per i due settori è libero

Art. 3 I partecipanti potranno consegnare **i lavori, non firmati entro Domenica 20 Novembre 2005, a:**
Ass. "Famiglia Agirina" c/o Mario Ridolfo Via Martin Lutero, 3 20126 Milano.

- I testi dovranno essere inviati in otto copie di cui una fornita di: dati anagrafici, livello scolastico, recapito postale e telefonico.
- I lavori devono essere inediti, inferiori a tre cartelle e non vincitori di altri concorsi, non saranno restituiti e potranno essere utilizzati per fini culturali e non di lucro.
- La partecipazione è subordinata al versamento di un rimborso spese di **Euro 5,00 (cinque)** per lavoro.
- Il contributo dovrà essere versato sul **c. c. postale n° 17594250 intestato a: Ass. Famiglia Agirina.**

Art. 4 Una Commissione esaminatrice competente, coordinata dal Presidente dell'Associazione Famiglia Agirina formata da: un rappresentante del Ministero dei Beni Culturali, della Fondazione "A. e A. Valenti", del Comune di Agira, della Provincia Regionale di Enna, e da tre insigni letterati, vaglierà i lavori, scegliendo i primi dei due settori. La Commissione si riserva di non assegnare il premio qualora si riscontrasse una carenza qualitativa o quantitativa negli elaborati presentati.

Il giudizio è insindacabile

Art. 5 Premi e premiazioni:

- **Per il primo classificato del settore "Narrativa" un assegno di Euro 300,00 e targa ricordo.**
- **Per il primo classificato del settore "Poesia" un assegno di Euro 300,00 e targa ricordo.**
- **Tutti i concorrenti riceveranno un attestato o medaglia di partecipazione.**

La premiazione avverrà durante la Festa di Natale, Domenica 11 Dicembre 2005.

Per informazioni telefonare a: 02.2576615, 02.8911974, 02.8356911, 023494830, 035.933047 anche fax
famigliagirinami@tiscali.it

**PROGRAMMA 2005 DELLA FAMIGLIA
AGIRINA**

Autunno Castagnata (data e luogo da definire)

Domenica 11 Dicembre ore 15,00

Festa di Natale e Premiazione premio Letterario "A. & A. Valenti"
XIV edizione

AUGURIA

- **Franca Mirella e Orazio Rosalia**

per la nascita di Mario

-**Rossella Rosalia e Boris Tiklarov**

-**Grazia Chiara Puma e Gaetano Ortenzo**
che si sono uniti in matrimonio

Mario Amico è nato a Caltanissetta nel 1942 dove opera e risiede. È impegnato in diverse discipline artistiche quali la poesia e la pittura. È presente in importanti antologie e difende energicamente - con amore - le sue radici, attraverso vari convegni, recital e manifestazioni che riguardano il dialetto siciliano. Il dialetto nisseno, quello da Lui adottato, il quale per certe forme può sembrare particolarmente chiuso, è ugualmente pregevole e ricco di simbologie, e fatto di un

lessico di un'area linguistica dell'entroterra siciliano, che ritengo - venga - salvaguardato. In queste poesie Mario Amico evoca realtà di un mondo oramai scomparso e, per chi come me, è figlio di un ex lavoratore della miniera, densi e forti sono i sentimenti indelebili espressi. Chiari sono i riferimenti al suo trentennale lavoro professionale in qualità di funzionario nella miniera di "Giurmentaru", ed i soggetti ricordano la vita delle zolfare e le sofferenze di chi ci lavorava.

SURFÀRA

Calatu
di na trizza d' azzàru,
scinnu nnò scùru
d'un pùzzu funnùtu.
Mèntri l'ùrtimi gocci
di sùli s'appojanu
liggi sùpra mura vagnati.
Di 'ncantu,
I culùra scumparìnu,
stringiuti d'un mantu scurùsu.
Mi ggiru e rrigiru e m'arritrùvu
mmizzu a ùmmiri ranni mpiciati.
Ccàssutta,
u munnù pàri scurdàtu.
Na lumèra, tanticchija di lùstru
e mmizzu a piriculi
ggènti silenziùsa,
travàglia s' affanna.
E cùmu sù' vicini e luntani
l'azzurro i muntàgni à vita;
Ccàssutta,
né sùli né stiddi:
quànnu càngianu l'ùri,
ccassutta, ùcchi sbarrati,
ùmmiri ranni di picì. . .vistùti.

SURFÀRA ABBANNUNÀTA

Sùla,
cùmu na còsa ca nun cùnta
mi lassàstivu, nni sta còca sdisulàta
tra stu silenziu ca mi vannija dintra u pittu.
All'èbbica, parò tùtti:
carusi ,vagonara e picunera;
mi sucàstivu u sàngu
mmizzu a sti vanèddi nzurfaràti.
E ch'era allègra a jurnàta
di la ggiùsta quannu
ch'è sacchètti chìn' i gràna,
si cantàva:" Lu sabbàtu
si chiama allègra còri".
Ju vànitusu cùmu i sciuri
ntà stasciùni cuntènta mi sintìja,
a dàrivi u manciàri ppa famiglia.
Ora mmèci,
passu iurnàti i na manera
e nnà campagna ca sàpi di gramigna,
nun c'è n'arma ca sùda a la virstura.
Camina lintu u sùli nnò vaddùni
e quànnu tracodda a la muntàgna
m'arrizzittu u jazzu ppa nuttata.
Ppi linzòla, ci mittu l'amàrizzu
ppi chjumàzza na curùna di pinzera.
E ccu sta lùna, c'acchjana lènta,
zzuccarina in mènti, carùsi, mi vinitì.
Mèntri u lùstru di na citulèna
ca s'adduma,
m'arriporta: sirèna... signurina.

ZOLFARA

Disceso
da una treccia d'acciaio,
scendo nel buio
d'un pozzo profondo.
Mentre le ultime gocce
di sole s'appoggiano
leggere sopra mura bagnate.
D'incanto,
i colori scompaiono,
stretti d'un manto nero.
Mi giro e rigiro e mi trovo
in mezzo a ombre grandi di pece.
Qui sotto
il mondo sembra scordato.
Un lume, un po' di luce
e in mezzo a pericoli
gente silenziosa,
lavora si affarma.
E come sono vicini e lontani
l'azzurro le montagne la vita;
Qui sotto,
né sole né stelle;
quando cambiano le ore,
qui sotto occhi sbarrati
ombre giganti di pece.. .vestite.

ZOLFARA ABBANDONATA

Sola,
come una cosa che non conta
mi avete lasciata in questa conca desolata
tra questo silenzio che mi grida dentro il petto.
All'epoca però tutti:
ragazzi ,vagonari e picconieri
mi succhiaste il sangue
in mezzo a queste vie piene di zolfo.
E ch'era allegra la giornata
della paga quando
con le tasche piene di soldi,
cantavamo: "Il sabato si chiama
allegro il cuore".
Io vanitosa come i fiori
nell'estate , contenta mi sentivo
nel darvi il mangiare per la famiglia.
Ora invece,
passo giorni uguali
e nella campagna piena di gramigna,
non c'è nessuno che lavora.
Cammina lento il sole nella valle
e quando tramonta dietro la montagna
mi preparo il letto per la notte.
Per lenzuoli ci metto le amarezze
per cuscini una corona di pensieri.
E con questa luna, che sale lenta
zuccherina in mente giovani mi venite.
Mentre la luce di una lampada
che s'accende,
mi riporta:serena ... signorina.

VERSI

Quando si spezzeranno
Queste dure
E invisibili catene
Ed i cavalli bianchi
Correranno
Liberi finalmente per i campi
Tra l'erba ritornata
Ancora verde,
Il merlo canterà
Canzoni allegre.
Quando
Questi orizzonti
Non m'imprigioneranno
Tra le colline
Che mi stanno attorno
E dal Sud-Est
Non udrà il lamento
I miei versi saranno
Un foglio bianco.

SCHEGGE IMPAZZITE

Non sono schegge impazzite
Che durano solo un istante
Queste mie povere perle..
Queste mie schegge sono lacrime:
Senza rumore zampillano
Dalla sorgente dell'anima.
Hanno i colori dell'iride.
Ed umilmente racchiudono
Tenere, piccole gioie,
Amari e antichi rimpianti.
(Tratte da "Voci nascoste"
di Salvatore Maragliano).

Grazie a...

Filippo Valenti, Giuseppe Morina, Gabriella Gazzo

che anche finanziariamente hanno contribuito alla riuscita delle attività dell'Associazione "Famiglia Agirina".

Congratulazioni

Al nostro **Gaetano Capuano** che si è classificato secondo nell'ottava edizione del Premio di Poesia in lingua Siciliana "Alessio Di Giovanni" [premiato 4 Settembre a Raffadali (Ag)] e terzo classificato nella quarta edizione del Premio di Poesia "Giulio Palumbo" [premiato il 24 Settembre a Ficarazzi (Pa)]

Premio Internazionale di Poesia "Santa Maria della Luce"

II Edizione 2005

L'Accademia Internazionale "Il Convivio", sede delegata di Mattinata, con il patrocinio del Comune di Mattinata indicano la II seconda edizione di Poesia a tema religioso e a tema libero "Santa Maria della Luce, con scadenza il 30 Dicembre 2005. Per informazioni contattare la Redazione de: Il Castello".

**Tipografia
SOARDI DOMENICO**
di SOARDI & C. s.n.c.

Piazza I. Ghitti, 2/A 25055
Pisogne (Bs)

CARNEVALE AGIRINO ESTIVO

Seconda edizione

Nei giorni 19 e 20 Agosto ad Agira si è svolta la seconda edizione del Carnevale agirino estivo, organizzata dalla pro-loco locale coinvolgendo tutta la cittadinanza, e non solo, e favorendo l'esternazione della felicità e dell'allegria, che dominano nell'animo agirino contemporaneo.

La prima serata ha visto: l'intrattenimento in piazza Garibaldi con musica cubana del gruppo "Caraiibe girls"; la sfilata di cinque gruppi folcloristici, etnologici e ambientali dal largo Fiera alla piazza Garibaldi, dove si sono esibiti con la loro fedele e vistosa coreografia; l'animazione con gruppo latino americano "Fuego latino".

Nella seconda serata in piazza Garibaldi un gruppo di ragazze brasiliane ha intannato il pubblico con balli e canti; i cinque carri hanno sfilato come la prima sera e il gruppo "Fuego latino" non è stato meno coinvolgente della prima serata nelle musiche e nei canti.

In modo particolare, muniti di giganti carri, i gruppi rappresentavano: "Il mondo marino", che ha ricevuto il 1° premio (1.200,00 Euro con coppa) per i migliori costumi, la simpatia suscitata e l'originalità dell'idea; "Il popolo del grande spirito", premiato con 1.000,00 e coppa per la migliore coreografia; "Bellezze al bagno", terzo classificato 800,00 con coppa; "Tribù africane" 4° classificato 600,00 con coppa; "Siesta e fiesta" 5° classificato 500,00 con coppa. La giuria, composta da 11 elementi non agirini, ha dovuto svolgere un compito non del tutto facile.



Agira 10-11-12 Agosto 2005

Nel Salone Abbazia hanno esposto: Mariella Bellarosa, Pino Cali, Orazio Conti, Dario Insabella, Renato Pettinato, Salvatore Spatola, Carmelo Statella, Giuseppe Tagliavere

AGIRA: SECONDA EDIZIONE

"AGIRINI DEL MONDO"

Riconoscimenti - Filmati sulla cittadina e... Musica

18 Agosto 2005. La manifestazione è stata dedicata agli emigranti, cui sono stati proiettati dei filmati sulla cittadina. Nello stesso tempo sono stati conferiti dei riconoscimenti ad alcuni emigranti agirini, che si sono distinti nel loro luogo di residenza nell'ambito professionale, sociale e culturale. Un premio speciale è stato assegnato a Nino Rosalia per il lavoro svolto nell'Associazione "Famiglia Agirina" di Milano, l'associazione fondata dall'Avvocato Angelo Valenti per sostenere i giovani agrini, e per la pubblicazione del periodico della Famiglia "Il Castello" che raggiunge numerosi Agirini nel mondo. Lo stesso, ringraziando l'Amministrazione per il riconoscimento, ha auspicato una maggiore e fattiva collaborazione tra l'Associazione ed il Comune ed ha invitato la cittadinanza a mantenere viva la memoria dei Valenti. È stato premiato anche il poeta dialettale Gaetano Capuano che si è distinto in numerosi concorsi di poesia nazionale ed ha pubblicato diverse raccolte di poesie. Ha ricevuto, infine, un riconoscimento Mario Virzi residente da tanto tempo a Blaton in Belgio. Durante la manifestazione, allestita dal gruppo musicale "Pentagramma d'oltremare", sono stati proiettati due filmati: "In giro per Agira" sulla storia, i luoghi, le ricorrenze e i personaggi della cittadina e il cortometraggio sulla vita di una donna di 92 anni, realizzato dal giovane Mario Valenti. (N.R)

La Direzione de "Il Castello" declina ogni responsabilità sui contenuti degli articoli dei vari redattori e non risponde di eventuali contestazioni relative ai contenuti delle pagine autogestite.

A Novate Milanese dal 19 Settembre al 22 Ottobre

ANTICHI SAPORI SICILIANI

V Edizione

Nel ristorante "Bartolo e Mica" torna la rassegna culturale gastronomica dedicata alla Sicilia. Per tutto il tempo della manifestazione si degusteranno piatti e prodotti tipici, ricotte sfiziose cucinate secondo le antiche tradizioni. E ancora...l'intervento e la partecipazione di Associazioni culturali siciliane che porteranno colore e folklore delle terre del Sole. Vieni a trovarci richiedi, il programma... Ti aspettiamo!

Programma

19-26 Settembre: Palermo e la cucina di corte

26 Settembre-2 Ottobre: Trapani e la tradizione marinara

3-9 Ottobre: Catania, una fertile piana

10-16 Ottobre: Siracusa e Ragusa, un'illustre tradizione culinaria

17-22 Ottobre: Messina, omaggio alla città

Tutti i venerdì: L'angolo di Vincenzo Portella (Cosa si mangiava a Natale? Quali pietanze per la festa di Pasqua? E a Carnevale?)

AGIRA: FESTE, ACCOGLIENZA, CARNEVALE E...SORPRESE

Si è, nel nostro paese, cittadini o sudditi?

Dopo un anno di ansiosa attesa per conoscere i grandi cambiamenti del dolce nostro paese, finalmente eccoci ad Agosto e ad Agira! Che bello! Tutto sembra nuovo! Ospitalità, sviluppo, urbanistica e servizi! Fontane, monumenti, palazzi e quartieri nuovi o "rinnovati all'incontrario"! Soprattutto le feste di stmpo estivo: "Agirini nel mondo" (2ª edizione), "Carnevale agirino estivo" (2ª edizione), ecc. Quanta allegria! Quanta cultura! Un elogio per organizzatori e per partecipanti, che con grande sacrificio e passione hanno animato le nostre vacanze per le vie e le piazze della cittadina. E poi... che dire del rapporto del "Palazzo" con la gente e con gli emigrati!?...

Immaginate che bello aprire il rubinetto dell'acqua, dopo la scalata dall'Abbazia a Santa Margherita a mezzogiorno di un giorno di Agosto, inszuppati per la sauna conseguente alla "sudata" per la strada fatta, per sciacquare la faccia e sentire glog... glog... glog. Oh, che succede!? Dov'è l'acqua? Non si sa! Ma... è bello anche alzarsi alle cinque del mattino sperando di vedere scorrere un po' del prezioso liquido. Forse a quell'ora...! Finalmente metti un po' di pasta di dentifrici sullo spazzolino, ti insaponi felice, visto che scorre un po' d'acqua... Ma. che bello! Vai per sciacquarti e con grande sorpresa il sottile filo d'acqua è sparito! Che bello rimanere con la bocca insaponata! Grazie signor dottore responsabile dell'acquedotto "Sanfulippano". Grazie da un emigrante!

E poi sulla pulizia, non è necessario spazzare la "scalonata" dietro "U passiaturo". Durante la festa del Carnevale estivo occorre far vedere ai graditi ospiti bottiglie e lattine di bevande, rifiuti abbandonati da mesi!... L'importante è che gli emigranti vengano premiati, che i cittadini ballino, cantino, gioiscano, vadano al mare ed ai monti. Il resto non conta, anzi diventa vanto della graziosa, espansa e grande cittadina, patria di Diodoro Siculo, dei F. Fedele e dei Valenti. Avanti così! Il turismo si svilupperà, i pellegrini di S. Filippo aumenteranno e Agira rimarrà, come nei secoli, l'ombelico del mondo! NR

Parteciperanno:

Associazione "Terre nostre" di Nissoria (EN), impegnata nella diffusione e valorizzazione dei prodotti tipici.

Sabato 8 Ottobre, ore 20,30: "...Quella valigia di cartone..." (A 60 anni dalla liberazione, i racconti di chi è emigrato alla ricerca di un futuro migliore: il nostro presente era il loro futuro... è davvero così? Incontro- dibattito degustando cannoli, cassate, schiumoni, ecc.)

Sabato 15 Ottobre, ore 20,30: Rappresentazione di piccolo teatro a cura delle Associazioni siciliane presenti nel territorio milanese

Sabato 22 Ottobre ore 20,30: Spettacolo di Folklore con il Circolo culturale "Sicilia Nostra" canti e balli della tradizione popolare siciliana

E LA DOMENICA... Il Ristorante proporrà menu guidati per tutta la famiglia; eccezionalmente, si potranno degustare menu siciliani al prezzo di 15 Euro per gli adulti e 8 euro per i più piccoli.

INCONTRO DELLE ASSOCIAZIONI SICILIANE DELLA LOMBARDIA ADERENTI A "SICILIA MONDO"

Ha avuto luogo presso il Centro fieristico le "Ciminiere" di Catania l'incontro annuale delle Associazioni culturali siciliane della Lombardia e Nord Italia aderenti a Sicilia Mondo, ospiti della Provincia Regionale di Catania.

In apertura dei lavori, Mimmo Azzia Pres. di Sicilia Mondo, dopo aver dato un caloroso saluto di benvenuto agli ospiti, ha commemorato anche a nome dell'UNAIE e delle Federazioni Regionali e Provinciali aderenti, la ricorrenza del 49° anniversario della tragedia di Marcinelle dove persero la vita 232 minatori europei di cui 136 italiani. Tra questi 5 siciliani. Sicilia Mondo ha chiesto ai Comuni di nascita di dedicare loro una strada.

"La tragedia Marcinelle - ha detto Azzia- è avvenuta negli anni 50.

Li chiamarono i ricostruttori d'Europa anche se realizzarono solo il profitto della sopravvivenza. Ma hanno portato nelle società di accoglienza un bagaglio di civiltà e di tradizioni dando vita alla prima integrazione reale dell'Europa. Sono stati i primi cittadini d'Europa portatori di un modello di unità tra i popoli, i precursori e gli antesignani dell'Europa dei popoli.

Rendere omaggio alla loro memoria significa ricordare la storia dolorosa di milioni di Italiani caduti sul lavoro nei vari paesi del mondo, vuol dire capire il significato vero dell'emigrazione italiana e dei suoi valori".

Alle parole di Azzia è seguito un momento di raccoglimento e di meditazione da parte dell'assemblea in piedi.

Dopo la commemorazione di Marcinelle ed il saluto del Pres. della Prov. Regionale portato da Marco Belluardo, l'incontro è entrato nel suo vivo con le relazioni di Marcello Saya dell'Università di Messina, Vanna Campione, P. Beniamino Sacco Direttore Centro Accoglienza di Vittoria (RG), Enzo Catania, giornalista

KAROL VOJTYLA (GIOVANNI PAOLO II)

Una voce - una speranza

Era un Uomo semplice, era un Grande!

E' stato l'eco di una voce, una chiamata che percorrendo tanti Paesi, ha suscitato nei giovani, adulti, politici potenti, governanti, credenti e non credenti un desiderio forte di rinnovamento, di cambiamento, un cammino diverso per tutti.

Papa Wojtyla è venuto da lontano, vedeva lontano e sempre desiderava parlare ai giovani; si inventava "energie" per poter essere sempre con la gente, con tutti. Ci ha lasciato fisicamente, ma sarà sempre presente nel cuore di noi tutti, nel cuore di ogni uomo di buona volontà. Credo che sia doveroso invitare a un gesto umano di ringraziamento per aver avuto questo "dono di Dio": un Papa che ha parlato ai giovani, ai diseredati, a tutti con parole cariche di speranza e fiducia.

Il mio modesto pensiero per un Uomo così Grande è sicuramente poca cosa per ricordarlo, ma voglio farlo alla mia maniera, più semplice e più vera, come, del resto, era semplice Karol Wojtyla. Grazie "Giovanni Paolo". **Mario**



SUDAFRICA - NUOVA MISSIONE DELL'ASSOCIAZIONE RAGUSANI NEL MONDO CULTURA E PROMOZIONE DI PRODOTTI TIPICI - BINOMIO VINCENTE

Segnata dal pieno successo la nuova missione culturale dell'Ass. Ragusani nel Mondo in Sudafrica, nelle città di Johannesburg e Città del Capo, ove sono stati proposti spettacoli teatrali e meeting gastronomici con degustazione di prodotti tipici del settore agricolo ragusano. L'iniziativa ha posto le premesse per incentivare in un prossimo futuro, attraverso una collaterale azione di promozione della Provincia Iblea, significativi interscambi, sia sotto il profilo economico che turistico.

La missione è maturata grazie all'invito dell'Associazione dei Siciliani nel Mondo del Sudafrica, guidata da Salvatore Cristaudi, giovane e dinamico imprenditore di Johannesburg, originario di Giarre, con il coinvolgimento del locale Consolato Italiano, il Centro di Cultura Italo-Sudafricano, la camera di Commercio Italo-Sudafricana, il COM.IT.ES, il Club Italia, le Istituzioni Universitarie, nonché vari esponenti del mondo culturale ed economico della comunità italiana residente nel Sudafrica.

Il successo delle rappresentazioni teatrali portate in scena dal gruppo degli AMICI del TEATRO di Chiaramonte Gulfi ha creato nella locale comunità un forte impatto di simpatia e di entusiasmo, che ha trovato forte eco anche nei mass-media locali, nonché in Rai-International.

Le commedie rappresentate "U Rappu ra cravatta" e "Non ti pago", autentici cavalli di battaglia della Compagnia, hanno suscitato intense e profonde emozioni ed hanno confermato ancora una volta in capo agli attori chiaramontani la fama di ambasciatori della cultura siciliana in terra straniera, aggiungendo nel palmares internazionale anche una nuova presenza nel continente sudafricano dopo quelle

del Sud e del Nord-America, Australia ed Europa; forse un record, originale per quanto significativo, fra le Compagnie amatoriali che operano nel contesto regionale e nazionale.

La missione dell'Ass. Ragusani nel Mondo è stata anche segnata da un importante meeting gastronomico e di promozione turistica del ns territorio, curato in collaborazione con l'Agenzia IdealMente di Modica rappresentata da Marcello Sarta, con il compito di svolgere una indagine conoscitiva su possibili sbocchi che il mercato sudafricano può offrire a prodotti e merci siciliane ed iblee in particolare. Significative ed interessanti indicazioni sono emerse in tal senso nel corso di un apposito meeting organizzato presso il Club Italiano con la presenza dei responsabili della Camera di Commercio Italo-Sudafricana e di diversi imprenditori locali.

Il mercato sudafricano è fortemente ricettivo del Made in Italy, che ne occupa significative quote, ma, come rilevato in numerosi interventi, poco spazio è stato finora riservato ai prodotti siciliani, che pertanto potrebbero colmare, se supportate da una intelligente azione di sostegno e promozione da parte del settore pubblico di competenza, il divario che li separa da quelli provenienti da altre regioni italiane. L'importanza di sviluppare una maggiore presenza delle aziende siciliane trova ulteriore conferma nelle cifre dell'export italiano nel Sudafrica, quinto partner commerciale con il nostro paese.

Significativi risvolti culturali, ma non meno importanti riflessi economici e sociali, hanno pertanto caratterizzato la nuova missione dell'Associazione Ragusani nel Mondo, arricchendone il già cospicuo bagaglio di conoscenze e rapporti con le comunità dei coregionali residenti all'estero.

Sebastiano D'Angelo

OLIO D'OLIVA EXTRA VERGINE BIOLOGICO "Estratto a Freddo"

Goccia

Az. Agr. Ascoli Filippo tel. 0935.691664
www.dolceagira.it info@dolceagira.it

ESPRIMIAMO IL NOSTRO CORDOGLIO A:

-Santo Sgarlata

per la morte del padre Innocenzio

- Franco Errico

per la morte del fratello Michele

STRANIERU 'N CASA MIA

Partiu quannu aviva
manu vint'anni
lassaiu tanti amici
e tanti cumpagni.

Mi canusciva
quasi tutto 'u paisi
qualunchi porta
mi diciva: "trasi!"

Ntà sta terra luntana
mi ni vinni
truvaiu lu travagghiu
e lu guadagnu
mma a l'occhi di sta genti
chi mi talia
iu sugnu e restu sempri
nu stranieru.

Quarchi vota chi vaiu
'o ma paisi
nenti cchiù ci trovu
di chiddu chi lassaiu!
Nuddu cchiù mi canuscì
nuddu cchiù mi saluta
è chiusa puru 'a porta
dà casa chi fu mia.

Nun sugnu cchiù
'u cumpagnul'amicu di 'na vota
mma sugnu 'nu stranieru
chi veni di luntanu.
Nun sugnu cchiù
unu d'è paisi
mma sulu nu stranieru
stranieru 'n casa mia!

(Vincenzo Portella)

MACELLERIA
PIPPO MORINA
AGIRA

I cunti di S. Filippo da Limina L'INDEMONIATA DI FARO

a cura di Giuseppe Cavarra

Ci hanno raccontato a Torre Faro che al tempo in cui il Cristianesimo muoveva in Sicilia i primi passi, arrivò a Faro Superiore un prete che veniva da lontano. Era stato mandato nell'isola «acciocchè spargesse il seme del Vangelo». «Filippo (era questo il nome del prete) «portossi» nel Monte Aggiro sotto l'Etna, e scacciò visibilmente da quei luoghi i demoni che vi erano stabiliti; non tanto col labro che coll'esempio chiamando i circostanti popoli al legittimo culto dell'Agnello e le degne virtù introducendo del cristiano, chiuso in angusta cella, adunò di molti discepoli e per innumerevoli prodigi per tutta l'isola sommamente rifiuse» (G. Pitrè).

Filippo era quindi un esorcista. La tradizione aggiunge che soggiornò per breve tempo a Messina: prima al Faro, dove, a testimonianza del suo passaggio, è rimasto il culto del santo da parte di quella comunità, poi, più a lungo nella Vallelonga, dove si possono ancora ammirare i resti di una basilica a lui dedicata. Al tempo in cui a capo della Chiesa di Roma c'era l'Apostolo Pietro, viveva a Faro Superiore una donna che si portava addosso il diavolo da ventidue anni. Parlava correttamente quattro o cinque lingue oltre la sua e aveva nelle braccia tanta forza che piegava una sbarra di ferro come se piegasse un filo di paglia. Il parroco del luogo, dal quale i familiari si recarono per chiedere consiglio, suggerì di rivolgersi ad un prete che in quel tempo soggiornava nel villaggio. Raccomandò la massima fretta in quanto il prete esorcista tra qualche giorno avrebbe lasciato il loro paese. Era il diacono Filippo, inviato in Sicilia da Pietro per aiutare le genti isolate a convertirsi alla nuova fede. L'Apostolo gli aveva messo nelle mani una copia del Vangelo con queste parole: «Diacono Filippo, corri in Sicilia; guida quelle genti sulla via



La foto tratta da "San Filippo il Grande" di Filippo Maria Provitina riproduce il dipinto esposto nella Casa Professa di Palermo raffigurante San Filippo libera l'indemoniata di Faro.

che porta alla vera fede. Molte sono nell'isola le persone perseguitate dal demonio. Liberale dal male e restituisci loro la gioia di vivere di cui il maligno le ha private. La tua meta è la cittadina di Agira, nelle vicinanze di Castrogiovanni, dove tu poi riposerai per l'eternità, felice di aver operato nell'obbedienza alla legge del Signore. Récitati ad Ostia, dove troverai una barca sulla quale attraverserai il mare. Farai a piedi il resto del viaggio. Dopo essere sceso fino all'estremità della terraferma, ti troverai

dinanzi uno stretto che attraverserai su una piccola barca e giungerai in una città, la prima per chi viene dal continente. Nel tuo apostolato avrai come compagno il fratello Eusebio». Detto questo, l'Apostolo li benedisse, facendo su di essi il segno della croce. I due partirono per il lungo viaggio. Filippo fece tutto ciò che Pietro gli aveva ordinato.

L'indemoniata gliela portarono quando stava per lasciare il villaggio. La poverina si torceva tutta, digrignava i denti, fiotti di bava le scendevano dalla bocca. Filippo l'avvicinò, la strinse a sé e recitò una preghiera. I presenti videro una nuvola di fumo venir fuori dalla bocca dell'indemoniata. Dentro quella nuvola c'era il demonio. In un batter d'occhio la nuvola scomparve e la poverina rimase distesa per terra nell'abbattimento totale. Filippo recitò un'altra delle sue preghiere: tutti videro con grande stupore la donna alzarsi e andare verso Filippo che le disse accarezzandola: «Ora puoi ritornare nella tua casa. L'artefice di ogni male non ti molesterà più. Cerca di fare la vita di una buona cristiana, osservando i Comandamenti datici da nostro Signore». La donna se ne ritornò alla propria casa e visse nella fede del Signore per altri venticinque anni.

ANNUAL DINNER DANCE DELL'ASSOCIAZIONE A.G.I.R.A.

Sabato 6 Agosto nei locali della Mediterranean House si è tenuta "l'Annual Dinner Dance" dell'Associazione A.G.I.R.A. fatta coincidere coi festeggiamenti che si tengono ad Agira in onore del patrono S. Filippo.

Una folta schiera di Agirini, amici e simpatizzanti si sono congratulati con il comitato per aver presentato ancora una volta una serata differente e divertente. Il presidente Nick Basile, nel dare il benvenuto ai commensali, ha spiegato gli scopi dell'associazione e presentato al pubblico i membri del comitato nonché alcuni ospiti d'onore quali Eugenio Casamassima, Consulente per la Sicilia in Australia e Vice Coordinatore del Coordinamento Associazioni Siciliane, Domenic Arrivolo, dello "Italian Family History Group" e consorte, Emanuele Tumino, presidente dell'Associazione Trinacria e gentile consorte. Ha ringraziato pure l'agirino Frank Ensabella venuto espressamente da Melbourne per l'occasione, Vittorio Locantro dell'Associazione Isole Eolie-Confraternita S. Bartolomeo e Sam Cincotta dell'Associazione Madonna del Terzito.

Dopo la benedizione della mensa da parte di padre Attanasio, è iniziato lo spettacolo. Il giovane cantante e promessa agirina, Michael Vaiasinni ha praticamente mandato in delirio i "paesani" specialmente i coetanei esibendosi con "pezzi" difficili (cavalli

di battaglia dei migliori tenori italiani), eseguiti con bravura malgrado la tenera età di 14 anni. Ha fatto seguito l'altra brava e simpatica cantante Antonella, ormai di casa nei ritrovi italiani e poi la grande sorpresa: un'intera équipe di ballerini in costume brasiliano che hanno fornito uno spettacolo degno di Las Vegas o del Moulin Rouge. Al taglio della torta il Comitato ha voluto onorare Sam Mugavero, accanito sostenitore dell'Associazione consegnandogli una targa "dedica-ringraziamento" ("life member") per l'impegno e dedizione verso l'Associazione attraverso gli anni. Nel ringraziare il Comitato, Mugavero ha voluto sottolineare che l'associazione A.G.I.R.A. è nata col semplice scopo di poter liberamente divulgare la cultura, usi e costumi del paese di origine, e che non è in competizione con nessun'altra associazione siciliana. "Anzi - ha proseguito Mugavero - ci sentiamo sempre più legati all'associazione madre, quella che abbiamo fondato 29 anni or sono: L'Associazione Trinacria. Trinacria e Agira sono nel NSW un binomio inseparabile, non si può parlare dell'uno senza fare riferimento all'altro, ovvero: l'albero e il ramo".

ENERGIA RINNOVABILE. NASCE AD ENNA L'AGENZIA LOCALE PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE.

08-2005. Nascerà ad Enna la prima Agenzia locale per l'Energia e l'Ambiente. La Provincia Regionale ha ottenuto, infatti, il benestare dell'Unione Europea che ha già finanziato il progetto, nell'ambito del Programma comunitario "Energia Intelligente". L'iniziativa è stata realizzata in partenariato con la Regione di Madrid, il gruppo di municipalità di Podravje (Slovenia) e la Provincia di Benevento. Lo scopo è quello di ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili e soprattutto razionalizzare l'uso dell'energia. Un tema già da tempo allo studio e all'esame dell'assessorato competente che ha già redatto un Piano energetico provinciale allo scopo anche di promuovere sul territorio la ricerca di fonti alternative nel pieno rispetto dell'ambiente. "E' un campo questo sul quale vogliamo investire" commenta l'assessore al ramo Salvatore Termine. "Riteniamo strategico ricorrere all'uso delle risorse naturali, di cui il nostro territorio è particolarmente dotato, per ottemperare due pressanti esigenze: soddisfare la sempre più crescente domanda di energia e ridurre sostanzialmente i costi. L'illuminazione pubblica, il trasporto locale e la diffusione di nuove tecnologie saranno, in questa fase, i campi d'azione sui quali l'Agenzia potrà intervenire e sperimentare le nuove forme di energia". Un dato, tra tutti, è significativo. Nel territorio della provincia sono presenti 9 invasi artificiali che potrebbero produrre energia idroelettrica.

"Abbiamo già maturato - aggiunge Termine - in questi anni un'esperienza nel campo dell'energia fotovoltaica promuovendo l'installazione di appositi tetti in quattro scuole della provincia. Si sono abbattuti i costi con un conseguente ritorno economico per le scuole interessate". Altri investimenti - conclude l'assessore - sono in programma anche nel settore delle biomasse. L'Agenzia locale avrà in questo contesto il compito di coordinare le attività previste ed esistenti nell'ottica di migliorare l'efficienza energetica, l'autonomia del sistema territoriale e la riduzione dei rischi ambientali".

Il nuovo organismo, che sarà una società mista in cui parteciperà il pubblico e il privato, avrà uno statuto e un proprio management. Tante e diversificate le attività che saranno promosse dall'Agenzia, tra quella vi è l'avvio di un centro d'informazione per far conoscere e nello stesso tempo per sensibilizzare gli amministratori, gli operatori economici e gli utenti circa le fonti energetiche rinnovabili e i criteri da mettere in atto per migliorare e razionalizzare il consumo. Gli esperti del centro, inoltre, forniranno assistenza tecnica ai privati, alle imprese o agli Enti locali per ottenere e gestire i fondi per la realizzazione degli interventi. Sono partner del progetto l'Enea, l'Enel, il CNR, l'Università di Enna, la Camera di Commercio, l'Associazione Industriali e l'Associazione dei consumatori. Il progetto, che avrà un costo complessivo di 415 mila euro di cui 215 mila euro a carico della Provincia, avrà la durata di tre anni.

L'ufficio Stampa Rossella Inveninato

CONFERENZA STAMPA PER LA PRESENTAZIONE RELATIVA AL PARCO TEMATICO DI REGALBUTO.

Lunedì 29 agosto u.s. alle ore 10,30 nella sala delle riunioni al primo piano del palazzo della Provincia si terrà una conferenza stampa relativa alla presentazione del parco tematico che si realizzerà sulle sponde del lago Pozzillo, nel territorio di Regalbuto. Ad illustrare il progetto rivisitato ed elaborato, il cui costo complessivo ammonta a 600 milioni di Euro, sarà il portavoce della Atlantica Invest Ag, l'avvocato Mario Cavallaro, in rappresentanza delle 5 holding internazionali che investiranno l'80% dell'intera somma. A convocare la conferenza stampa, il presidente della



Nella foto Il lago Pozzillo

Provincia, Cataldo Salerno, affiancato dal sindaco di Regalbuto, Nunzio Scornavacche. Ha assicurato il suo intervento il ministro dello Sviluppo e delle coesione territoriale, Gianfranco Micciché; mentre resta ancora incerta la presenza del Governatore della Sicilia, Salvatore Cuffaro che nei prossimi giorni darà conferma o meno circa la sua partecipazione all'incontro con la stampa al presidente Salerno. L'avvocato Cavallaro anticipa che illustrerà nei dettagli il progetto cui sono state apportate modifiche e si soffermerà sulla data dell'inizio dei lavori che, a quanto sembra, sarà imminente.

Il capo ufficio Stampa Daniela Accurso

PRESENTATO ALLA STAMPA, IL PROGETTO DEL PARCO TEMATICO DI REGALBUTO.

29-08-2005. Per la realizzazione del parco tematico di Regalbuto, è iniziato oramai il conto alla rovescia. Dopo 4 anni dal primo incontro avvenuto con l'Amministrazione provinciale, gli ideatori e i rappresentanti della holding Atlantica Invest, finanziatori del mega progetto, sono ritornati nel Palazzo della Provincia per comunicare ufficialmente, assieme al Presidente Cataldo Salerno, al sindaco di Regalbuto Nunzio Scornavacche e alla deputazione nazionale e regionale del territorio, l'ultima lieta notizia: l'approvazione definitiva del progetto da parte dello Stato che difatti cofinanzierà l'opera con un intervento pari a circa il 20 per cento del costo complessivo, che ammonta a 600 milioni di euro. Il presidente della Provincia, che ha aperto i lavori della conferenza, non nasconde la sua soddisfazione e con un pizzico di orgoglio dice: "Stiamo esportando il Modello Enna che ha consentito, in questi ultimi anni, di ottenere un successo dopo l'altro. Si basa su un'unità d'intenti tra tutte le forze politiche, maggioranza ed opposizione, sui grandi progetti. E il parco di Regalbuto, assieme all'Università, rappresenta, certamente una tappa fondamentale non solo per il rilancio economico dell'intero territorio ma per il decollo turistico di una vasta area". Salerno ha, infine, assicurato e ribadito che l'Amministrazione pro-

vinciale sosterrà concretamente il parco divertimenti più grande d'Europa, programmando interventi mirati a migliorare e a potenziare la rete viaria che ha detto - "andrà ristrutturata e rafforzata. Occorre adesso rimboccarci le maniche - ha commentato il sindaco di Regalbuto, Nunzio Scornavacche. - Oggi non festeggiamo un arrivo ma una partenza. E' necessario costruire insieme, con l'aiuto di tutti i soggetti in campo uno scudo contro le illegalità. Vogliamo e dobbiamo fare in modo che il nostro territorio rimanga pulito e tranquillo e che riesca a contrastare possibili "appetiti illeciti". Ad illustrare nel dettaglio il progetto è stato l'avvocato Mario Cavallaro assistito dal rappresentante della Atlantica Invest Rosario Musumeci. Questi i numeri del parco: una estensione di 280 ettari, una larghezza di 3.5 chilometri, un campo da golf con 27 buche per le competizioni internazionali, hotel a 4 e 3 stelle per complessivi 2600 posti letto, 70 attrazioni a tema, 10 aree tematiche e una previsione di 1 milione e 650 mila visitatori l'anno. I lavori che saranno ultimati in tre anni dovrebbero iniziare a gennaio del 2006. Stasera è prevista una festa a Regalbuto dove il Ministro Gianfranco Micciché ufficialmente farà la posa della prima pietra. Ha assicurato la presenza anche il Governatore della Regione Siciliana Salvatore Cuffaro.

L'ufficio Stampa Rossella Inveninato